



Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Denominazione AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
Provider

Titolo TERAPIA METACOGNITIVA DEL SETTING GRUPPALE

ID Evento 23-269581

Tipologia Evento RES

Data Inizio 11/10/2024

Data Fine 08/11/2024

Date Intermedie 18/10/2024

Durata 19:45

Professioni / Discipline

Educatore professionale	Educatore professionale Educatore professionale iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019
Infermiere	Infermiere
Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica Anatomia patologica Anestesia e rianimazione Angiologia Audiologia e foniatria Biochimica clinica Cardiocirurgia Cardiologia Chirurgia generale Chirurgia maxillo-facciale Chirurgia pediatrica Chirurgia plastica e ricostruttiva Chirurgia toracica Chirurgia vascolare Continuità assistenziale Cure palliative Dermatologia e venerologia Direzione medica di presidio ospedaliero Ematologia Endocrinologia Epidemiologia Farmacologia e tossicologia clinica Gastroenterologia Genetica medica Geriatria Ginecologia e ostetricia Igiene degli alimenti e della nutrizione Igiene, epidemiologia e sanità pubblica Laboratorio di genetica medica Malattie dell'apparato respiratorio Malattie infettive Malattie metaboliche e diabetologia Medicina aeronautica e spaziale Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro Medicina dello sport Medicina di comunità Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza Medicina fisica e riabilitazione Medicina generale (medici di famiglia) Medicina interna Medicina legale Medicina nucleare Medicina subacquea e iperbarica Medicina termale Medicina trasfusionale Microbiologia e virologia Nefrologia Neonatologia Neurochirurgia Neurofisiopatologia Neurologia Neuropsichiatria infantile Neuroradiologia Oftalmologia Oncologia Organizzazione dei servizi sanitari di base Ortopedia e traumatologia Otorinolaringoiatria Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) Pediatria Pediatria (pediatri di libera scelta) Privo di specializzazione Psichiatria Psicoterapia Radiodiagnostica Radioterapia Reumatologia Scienza dell'alimentazione e dietetica Urologia
Partecipanti senza obbligo ECM	Partecipanti senza obbligo ECM
Psicologo	Psicologia Psicoterapia
Tecnico della riabilitazione	Tecnico della riabilitazione psichiatrica Tecnico della riabilitazione

psichiatrica	psichiatrica iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019
--------------	---

Numero partecipanti 50

Obiettivo Strategico Nazionale (4) Appropriatelyzza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)

Obiettivo Strategico Regionale (1) Appropriatelyzza delle prestazioni sanitarie in conformità ai LEA

Costo 0.00

Crediti 19.0

Responsabili Scientifici	Nome	Cognome	Qualifica
		MARIAELENA	BERTANI

Docente/ Relatore/ Tutor	Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
	GIUSEPPE	DIMAGGIO	DOCENTE	titolare
	RAFFAELE	POPOLO	DOCENTE	titolare

Verifica Apprendimento Prova scritta (comprende anche il project work, l'elaborato e le domande aperte)

Segreteria Organizzativa	Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

Programma

Razionale La Terapia Metacognitiva Interpersonale (TMI) è un trattamento manualizzato per i disturbi di personalità che integra tecniche immaginative, drammaturgiche, corporee e di mindfulness. Secondo la TMI i disturbi di personalità si compongono di quattro ingredienti fondamentali: le disfunzioni metacognitive, gli schemi interpersonali disfunzionali, le strategie di coping disfunzionali, i cicli interpersonali disfunzionali. Per sviluppare un disturbo di personalità, dunque, sono necessari questi ingredienti, nessuno escluso.

La TMI ha la naturale vocazione e le caratteristiche per affiancarsi ad altri trattamenti, siano essi psicoterapie individuali e/o terapie psicofarmacologiche. Ultimo, ma non meno importante, è un trattamento validato empiricamente.

La premessa indispensabile da cui parte la TMI è che gli esseri umani sono guidati nelle relazioni con gli altri da scopi e desideri. In base al temperamento e alle esperienze ripetute di relazione con gli altri, essi sviluppano ipotesi su come gli altri risponderanno all'espressione di un loro desiderio, e su come essi stessi reagiranno alla risposta dell'altro. Tali strutture sono chiamate Schemi Interpersonali. Gli schemi interpersonali si innescano a partire dalle motivazioni o dai desideri che un essere umano ha nel relazionarsi con gli altri. Tra questi i principali e più attivi sono: attaccamento; accudimento; appartenenza al gruppo; legame sessualizzato stabile; cooperazione in vista del raggiungimento di uno scopo; agonismo/rango sociale/competizione; autonomia/esplorazione. Gli schemi interpersonali si formano a partire dall'infanzia nel rapporto con la figura di accudimento. Se questo sarà ripetutamente indisponibile a realizzare i desideri/bisogni del bambino, questi svilupperà l'idea dell'Altro-figura di riferimento come non disponibile o rifiutante. Da adulto ciò si trasformerà in uno schema patogeno dove il desiderio di ricevere attenzione o cure da parte dell'altro sarà sempre accompagnato dalla previsione dell'Altro come indisponibile o rifiutante e lo porterà a sviluppare l'idea di sé come di una persona non amabile. Lo schema interpersonale, quando sperimentato più e più volte, diventa patogeno: diventa cioè così forte che porta la persona a selezionare e a prestare attenzione solo a quelle informazioni che gli confermano lo schema, senza dare spazio ad altre possibilità interpretative.

Risultati attesi Gli obiettivi che la TMI si propone: Migliorare la metacognizione promuovendo la differenziazione e il decentramento; Prendere consapevolezza dei propri schemi interpersonali patogeni; Conoscere le strategie disfunzionali con le quali il paziente gestisce le emozioni intense e negative; Promuovere il cambiamento.

Programma del 11/10/2024

Provincia Sede VERONA

Comune Sede VERONA

Indirizzo Sede CENTRO CULTURALE MARANI VERONA

Luogo Sede AULA INCONTRI

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
09:00	11:00	I MOTIVI DELLA SOFFERENZA NEI DISTURBI DI PERSONALITA', ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA	DIMAGGIO	Gli obiettivi che la TMI si propone: Migliorare la metacognizione promuovendo la differenziazione e il decentramento; Prendere consapevolezza dei propri schemi interpersonali patogeni; Conoscere le strategie disfunzionali con le quali il paziente gestisce le emozioni intense e negative; Promuovere il cambiamento.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
11:00	11:15	PAUSA				
11:15	13:00	I MOTIVI DELLA SOFFERENZA NEI DISTURBI DI PERSONALITA', ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA	DIMAGGIO	Gli obiettivi che la TMI si propone: Migliorare la metacognizione promuovendo la differenziazione e il decentramento; Prendere consapevolezza dei propri schemi interpersonali patogeni; Conoscere le strategie disfunzionali con le quali il paziente gestisce le emozioni intense e negative; Promuovere il cambiamento.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
13:00	14:00	PAUSA				
14:00	16:00	LE BASI DEL TRATTAMENTO	DIMAGGIO	Gli obiettivi che la TMI si propone: Migliorare la metacognizione promuovendo la differenziazione e il decentramento; Prendere consapevolezza dei propri schemi interpersonali patogeni; Conoscere le strategie disfunzionali con le quali il paziente gestisce le emozioni intense e negative; Promuovere il	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)

				negative; Promuovere il cambiamento.		
16:00	16:10	PAUSA				
16:10	17:00	LE BASI DEL TRATTAMENTO	DIMAGGIO	Gli obiettivi che la TMI si propone: Migliorare la metacognizione promuovendo la differenziazione e il decentramento; Prendere consapevolezza dei propri schemi interpersonali patogeni; Conoscere le strategie disfunzionali con le quali il paziente gestisce le emozioni intense e negative; Promuovere il cambiamento.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)

Programma del 18/10/2024

Provincia Sede VERONA

Comune Sede VERONA

Indirizzo Sede CENTRO CULTURALE MARANI VERONA

Luogo Sede AULA INCONTRI

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
09:00	11:00	DISTURBI DI PERSONALITA' CON DISFUNZIONE DEL MONITORAGGIO METACOGNITIVO E DEL DECENTRAMENTO. DISTURBI DI PERSONALITA' EVITANTE, NARCISISTICA, PARANOIDE, OSSESSIVO-COMPULSIVA	POPOLO	Gli obiettivi che la TMI si propone: Migliorare la metacognizione promuovendo la differenziazione e il decentramento; Prendere consapevolezza dei propri schemi interpersonali patogeni; Conoscere le strategie disfunzionali con le quali il paziente gestisce le emozioni intense e negative; Promuovere il cambiamento.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
11:00	11:15	PAUSA				
11:15	13:00	DISTURBI DI PERSONALITA' CON DISFUNZIONE DEL MONITORAGGIO METACOGNITIVO E DEL DECENTRAMENTO. DISTURBI DI PERSONALITA' EVITANTE, NARCISISTICA, PARANOIDE, OSSESSIVO-	POPOLO	Gli obiettivi che la TMI si propone: Migliorare la metacognizione promuovendo la differenziazione e il decentramento; Prendere consapevolezza dei propri schemi interpersonali patogeni; Conoscere le strategie disfunzionali con le quali il paziente gestisce le emozioni intense e negative; Promuovere il	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)

		COMPULSIVA		cambiamento.		
13:00	14:00	PAUSA				
14:00	16:00	DISTURBI DI PERSONALITA' CON DISFUNZIONE DELL'INTEGRAZIONE: DISTURBI DI PERSONALITA' BORDERLINE, DIPENDENTE E ISTRIONICA	POPOLO	Gli obiettivi che la TMI si propone: Migliorare la metacognizione promuovendo la differenziazione e il decentramento; Prendere consapevolezza dei propri schemi interpersonali patogeni; Conoscere le strategie disfunzionali con le quali il paziente gestisce le emozioni intense e negative; Promuovere il cambiamento.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
16:00	16:10	PAUSA				
16:10	17:00	DISTURBI DI PERSONALITA' CON DISFUNZIONE DELL'INTEGRAZIONE: DISTURBI DI PERSONALITA' BORDERLINE, DIPENDENTE E ISTRIONICA	POPOLO	Gli obiettivi che la TMI si propone: Migliorare la metacognizione promuovendo la differenziazione e il decentramento; Prendere consapevolezza dei propri schemi interpersonali patogeni; Conoscere le strategie disfunzionali con le quali il paziente gestisce le emozioni intense e negative; Promuovere il cambiamento.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)

Programma del 08/11/2024

Provincia Sede VERONA

Comune Sede VERONA

Indirizzo Sede CENTRO CULTURALE MARANI VERONA

Luogo Sede AULA INCONTRI

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
09:00	11:00	SKILLS METACOGNITIVE	POPOLO	Gli obiettivi che la TMI si propone: Migliorare la metacognizione promuovendo la differenziazione e il decentramento; Prendere consapevolezza dei propri schemi interpersonali patogeni; Conoscere le strategie disfunzionali con le quali il paziente gestisce le emozioni intense e negative; Promuovere il cambiamento.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)

11:00	11:15	PAUSA				
11:15	13:00	SKILLS METACOGNITIVE	POPOLO	Gli obiettivi che la TMI si propone: Migliorare la metacognizione promuovendo la differenziazione e il decentramento; Prendere consapevolezza dei propri schemi interpersonali patogeni; Conoscere le strategie disfunzionali con le quali il paziente gestisce le emozioni intense e negative; Promuovere il cambiamento.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
13:00	14:00	PAUSA				
14:00	16:00	ESERCITAZIONE IN GRUPPO: DALLA FORMULAZIONE DEL CASO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA D'INTERVENTO	POPOLO	Gli obiettivi che la TMI si propone: Migliorare la metacognizione promuovendo la differenziazione e il decentramento; Prendere consapevolezza dei propri schemi interpersonali patogeni; Conoscere le strategie disfunzionali con le quali il paziente gestisce le emozioni intense e negative; Promuovere il cambiamento.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
16:00	16:10	PAUSA				
16:10	17:00	ESERCITAZIONE IN GRUPPO: DALLA FORMULAZIONE DEL CASO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA D'INTERVENTO	POPOLO	Gli obiettivi che la TMI si propone: Migliorare la metacognizione promuovendo la differenziazione e il decentramento; Prendere consapevolezza dei propri schemi interpersonali patogeni; Conoscere le strategie disfunzionali con le quali il paziente gestisce le emozioni intense e negative; Promuovere il cambiamento.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
17:00	17:15	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				